

Regolamento per la pubblicizzazione della bozza di Statuto e per la discussione e la votazione dello statuto nell'Assemblea

Publicato in [Comunicati](#), [Prima pagina](#), [Regolamenti](#) - ☺ Martedì, 11 Novembre 2008

PD Unione Regionale del Lazio

Art. 1 – Pubblicizzazione

La bozza dello Statuto sarà pubblicata sul sito del PD regionale ed inviata in forma cartacea o digitale a tutti i membri dell'Assemblea, entro sette giorni dall'approvazione da parte della Commissione Statuto.

Art. 2 – Presentazione degli emendamenti

- a) Gli emendamenti possono essere presentati a partire dal giorno 17 novembre 2008.
- b) Gli emendamenti, affinché siano ammessi all'esame da parte dell'Assemblea, devono essere proposti e sottoscritti da almeno venticinque componenti dell'Assemblea stessa e devono essere inviati per posta elettronica entro e non oltre le ore 12:00 del 30 novembre 2008 al seguente indirizzo: statutopdlazio@libero.it.
- c) Ciascun emendamento deve essere corredato dall'elenco dei sottoscrittori in numero non superiore a venticinque, con l'indicazione per ciascuno di essi di nome, cognome e indirizzo di posta elettronica; per ciascun emendamento deve essere anche indicato il numero di telefono del primo proponente.

Art. 3 – Esame preliminare degli emendamenti e parere del Comitato ristretto

- a) Gli emendamenti presentati conformemente alle modalità descritte all'art. 2, sono esaminati dal comitato ristretto, che esprime il suo parere su ciascuno di essi a maggioranza dei componenti.
- b) Il Comitato ristretto ha la facoltà di presentare emendamenti e subemendamenti al testo proposto dalla Commissione, avendoli deliberati con la maggioranza dei componenti.

Art. 4 – Modalità di votazione sul testo proposto dalla commissione e sugli emendamenti presentati

- a) Si procede alla votazione articolo per articolo, poi alla votazione finale sull'intero testo.
- b) Gli emendamenti sono votati prima dell'articolo al quale si riferiscono.
- c) Le relative deliberazioni sono adottate dall'Assemblea per alzata di mano a maggioranza dei presenti.
- d) Qualora siano stati presentati più emendamenti ad uno stesso comma o articolo, sono posti al voto prima i soppressivi e poi gli altri, cominciando da quelli che più si allontanano dal testo originario.
- e) Quando è presentato un solo emendamento soppressivo di un intero articolo, si pone ai voti il mantenimento del testo originario.
- f) I sub-emendamenti ad un emendamento sono votati prima dello stesso.
- g) Il Presidente dell'Assemblea, su richiesta del Comitato ristretto, ha la facoltà di modificare l'ordine delle votazioni quando lo reputi opportuno ai fini dell'economia o della chiarezza delle votazioni stesse.
- h) All'inizio dell'esame di ciascun emendamento, il primo firmatario o uno dei proponenti ha a disposizione fino ad un massimo di tre minuti per l'illustrazione. Uno dei relatori espone il parere del Comitato ristretto. Subito dopo è ammesso un intervento a favore ed uno contrario di durata pari all'intervento del proponente. Si procede poi alla votazione.
- i) Le correzioni di forma, l'adeguamento al linguaggio in genere e il coordinamento finale sono demandati ai relatori ed al Comitato ristretto.